ALLEGATO CDO

CAPITOLATO D'ONERI

Appalto-concorso per la fornitura del Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA 2
ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO 2
ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE 2
ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO 3
ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO 3
ART. 6 – PERIODO VINCOLANTE PER L'OFFERTA 5
ART. 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA 5
ART. 8 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA 11
ART. 9 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE 12
ART. 10 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO 12
ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE 12
ART. 12 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE 13
ART. 13 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE 13
ART. 14 - DEPOSITO DI GARANZIA 14
ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO 15
ART. 16 – STRUTTURA DI SUPERVISIONE – MONITORAGGIO E CONTROLLO. 15
ART. 17 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTO 15
ART. 18 – SUBAPPALTO 16
ART. 19 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO 16
ART. 20 - RISERVATEZZA 16
ART. 21 – RISOLUZIONE 17
ART. 22 - ESECUZIONE IN DANNO 17
ART. 23 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' 18
ART. 24 – INVARIABILITA' DEI PREZZI 18
ART. 25 - AUMENTO, DIMINUZIONE E VARIAZIONI DELLA SERVIZIO 19
ART. 26 - RESPONSABILITA' CIVILE 19
ART. 27 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI 19
ART. 28 – EVOLUZIONE DEI SISTEMI 19
ART. 29 - FORO COMPETENTE 19
ART. 30 – ALLEGATI 20

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

La irrefrenabile evoluzione tecnologica e la crescente complessità tecnico-organizzativa proprie di alcuni servizi impongono alle Amministrazioni un adeguamento contestuale e costante delle conoscenze e il continuo aggiornamento sulle modalità di gestione dei sottesi servizi. In tale direzione intende procedere la Regione Campania richiedendo con il presente appalto l'esecuzione coordinata ed integrata di una serie di servizi tra loro connessi che per loro natura e peculiarità devono essere erogati da un solo soggetto fornitore.

L'oggetto del presente appalto concorso consiste nell'acquisizione del seguente Servizio (Delibera di Giunta Regionale n° 1921 del 23/11/2006):

Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica.

L'intero Servizio dovrà comprendere e garantire tutti i servizi elencati nel disciplinare tecnico (DTC) allegato al presente capitolato per la durata di 4 (quattro) anni a partire dalla data della stipula del contratto, ad eccezione di quello descritto come "*4.2 - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO NUOVI APPLICATIVI"* che avrà la durata di anni 2 (due)

ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto è determinato in Euro 4.140.000,00 (quattromilionicentoquarantamila,00) oltre IVA.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

I software prodotti e l'inventario informatico di controllo e analisi statistica di tutti i servizi erogati, che il fornitore è obbligato a fornire, saranno acquisiti in proprietà dalla Regione Campania senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi. Il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per la Regione Campania, richiedendosi altresì che:

a) per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;

b) per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;

c) per le componenti prodotte ad hoc, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.

d) La Ditta Aggiudicataria (di seguito chiamata anche "Fornitore") dovrà fornire alla Regione Campania la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software utilizzate per la fornitura del Servizio, su supporto cartaceo e CD-ROM.

e) Per tutte le componenti del software installato dovrà essere consegnato, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

f) La ditta aggiudicataria potrà utilizzare tutti i software di proprietà della Regione Campania e rilasciate dalla ditta uscente prodotti precedentemente per alcuni servizi in gara.

ART. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

L'intero Servizio deve essere garantito per 4 anni a partire dalla data della stipula del contratto, ad eccezione di quello descritto come "*4.2 - SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO NUOVI APPLICATIVI*" che avrà la durata di anni 2. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è il Settore Analisi, Progettazione, Gestione Sistemi Informativi dell'Area di Ricerca Scientifica, Via Don Bosco 9/E – Napoli.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, ha designato quale Responsabile del Procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto il Dirigente dr Fulvio Fedele - Settore Analisi, Progettazione, Gestione Sistemi Informativi;

ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

1. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal titolare o dal legale

rappresentante pro-tempore dell'Impresa ed autenticata con le modalità di cui è al DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesta:

a) di non trovarsi nei casi di esclusione per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi previsti alle lettere a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, m del D.Lgs 163/2006

b) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L. 55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);

c) di essere iscritta alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto;

d) di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 c.c., ad altra impresa partecipante alla presente gara, salvo l'ipotesi in cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento.

e) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando e l'impegno alla sottoscrizione separata di tutte quelle di cui se ne contesta la vessatorietà (ex art. 1341 c.c., comma 2);

f) di aver preso visione del presente Capitolato e del Disciplinare Tecnico, quale parte integrante del Capitolato stesso e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;

g) di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c) relative ai requisiti tecnico-finanziari di cui al paragrafo successivo.

1. Requisiti tecnico-finanziari

La ditta concorrente deve altresì attestare nei modi previsti dal DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) di aver conseguito un fatturato, a netto di IVA, di almeno 6.000.000,00 di Euro nell'ultimo triennio, per Servizi di manutenzione, conduzione e sviluppo conto terzi di Sistemi Informatici; CPV:

- da 72130000-5 a 72267000-4
- da 72520000-6 a 72521100-4

b) di aver conseguito un fatturato specifico, a netto di IVA, di almeno 2.000.000,00 di Euro nell'ultimo triennio, per attività di manutenzione, gestione e sviluppo software, conto terzi: CPV:

- da 72200000-7 a 72212000-4
- da 72230000-6
- da 72261000-2 a 72267000-4

c) di aver realizzato, con esito positivo, negli ultimi 2 anni almeno un progetto per enti pubblici in attività riferite alle categorie sopra indicate.

d) di possedere una certificazione ISO 9000 o Vision 2000 per tutte le tipologie di servizi offerti qualora prevista dal sistema di certificazione, nonché quelle espressamente previste nel disciplinare tecnico.

ART. 6 – PERIODO VINCOLANTE PER L'OFFERTA

Fino a 12 (dodici) mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.., l'offerente è vincolato alla propria offerta

ART. 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA

A) PRESENTAZIONE DOMANDA:

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania – Settore Sistemi Informativi - A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – Settore Sistemi Informativi - via Don Bosco n. 9/E – Napoli, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta:

Domanda di partecipazione all'Appalto-Concorso per la fornitura del Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica

entro il **30°** giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (art. 70 cm. 8 del D.Lgs. 163/2006). In conformità con le prescrizioni del bando, le domande devono essere corredate dagli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare.

In caso di spedizione non farà fede il timbro postale ma esclusivamente la data di ricezione. La Regione Campania, consentendo la consegna diretta dei plichi presso i propri uffici, non assume responsabilità alcuna per il caso di mancato recapito delle domande in tempo utile a qualsiasi motivo dovuto.

La busta inoltrata alla Regione Campania dovrà contenere, pena esclusione:

1. **domanda di partecipazione**, redatta in lingua italiana, con indicazione dell'esatta ragione sociale, sede legale, partita IVA, codice fiscale, il nome del legale rappresentante con i dati anagrafici e l'eventuale indirizzo delle sedi operative con i

relativi recapiti telefonici e i numeri di fax, e-mail a cui indirizzare le comunicazioni informatiche, l'indicazione del referente e sito Internet;

2. **autocertificazione** sottoscritta dal legale rappresentante- ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia del documento ufficiale di riconoscimento in corso di validità, attestante :

   a) il possesso dei requisiti di legge di cui all'Art. 5 del presente bando ;

   b) il non trovarsi nelle cause di esclusione della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, e che la società risulta regolarmente iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA e che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, né di concordato preventivo;

   c) l'aver preso cognizione della natura dei servizi richiesti, l'aver preso visione del presente bando e di accettarne senza riserve tutti i termini, condizioni e prescrizioni ivi contenute;

   d) che la società non si trova in nessuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altra impresa partecipante alla gara;

   e) che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori nonché con quelli relativi al pagamento degli oneri fiscali e delle imposte;

   a) che la società è in regola con le norme della L. 68/99 in materia di lavoro dei disabili;

   f) di impegnarsi al rispetto della disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 con indicazione dell'impresa capogruppo, nel caso di costituendi R.T. I. e precisamente:

ai sensi del Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione Campania ed il Prefetto di Napoli il 20/01/2005 occorre dichiarare inoltre:

   g) di impegnarsi a denunciare alla magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle di procedure di aggiudicazione nella fase di esecuzione del servizio;

   h) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la

compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di forniture, servizi o simili a determinate imprese - danneggiamenti, furti di beni personali, ecc.);

i) di essere consapevole del fatto che, ai sensi dell'ultimo comma dell'art.3 del richiamato Protocollo, l'impresa che si rendesse responsabile della inosservanza di una delle predette clausule sarà considerata di non gradimento per l'Ente, che, pertanto procederà alla rescissione dell'eventuale contratto d'appalto.

3. **documentazione** atta a comprovare la sussistenza dei requisiti di natura tecnico – finanziaria previsti all'Art. 5 del presente bando.

B) PRESENTAZIONE OFFERTE:

Possono presentare offerte solo le Ditte invitate dall'amministrazione al seguito della preselezione di cui sopra.

Le offerte, redatte in conformità con il presente Capitolato, vanno racchiuse in un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta:

"Offerta per l'appalto-concorso per la fornitura del Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica

Nel plico, pena esclusione, dovranno essere inserite 3 buste, riportanti le diciture: Busta n° 1-Cauzione Provvisoria - Busta n° 2-Offerta tecnica - Busta n° 3-Offerta economica; **con all'interno tutti gli elementi di seguito richiesti.**

Busta n° 1-Cauzione Provvisoria)- La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovrà contenere la **cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo** a base d'asta, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 385/93, con un periodo di validità della durata di sei mesi che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione e contenga l'espressa rinuncia al termine di cui dell'art. 1957 c.c. La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario sarà svincolata con la presentazione di quella definitiva. Ai non aggiudicatari verrà restituita entro trenta giorni dalla richiesta, salvo gli effetti della rinuncia ai termini di cui al 1957 c.c.. Il responsabile del procedimento escluderà i candidati che non accluderanno nel plico la cauzione provvisoria obbligatoria.

Busta n° 2-Offerta tecnica) La busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovrà contenere

l'offerta tecnica regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti. L'offerta Tecnica, deve contenere, **pena esclusione**:

1. presentazione della Ditta offerente e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni analoghe a quelle previste dal presente Appalto;
2. elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti componenti il Servizio;
3. la dichiarazione con la quale i concorrenti attestano:
   a) di aver esaminato gli elaborati di gara;
   b) di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori;
   c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle eventuali preesistenze utilizzabili ai fini della fruizione del Servizio da parte della Regione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del Servizio;
   d) di aver preso visione del patrimonio software e della documentazione disponibile;
   e) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, e su indicazione della Stazione Appaltante, a definire le modalità di attivazione dei servizi offerti;
   f) di aver giudicato il Servizio attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso.
   g) Di poter produrre tutte le certificazioni previste dal DTC a pena esclusione.
4. le schede "Soglie Aggiuntive; Scheda Requisiti 4.1.; Scheda Requisiti 4.2"; Scheda Requisiti 4.4 ,debitamente compilate riportate nell'allegato CPO;
5. Progetto Tecnico che deve includere i seguenti 7 Capitoli derivanti dai servizi richiesti al Disciplinare Tecnico, indicando negli stessi capitoli, **pena esclusione**, le soglie offerte e quant'altro previste dal DTC per i servizi ove richiesto.

N°	CAPITOLI
1	PIANO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO APPLICATIVI ORIZZONTALI E VERTICALI ED ASSISTENZA UTENTI (GRUPPO APPLICATIVI) - CENTRO DI ATTIVAZIONE –
2	PIANO PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO NUOVI APPLICATIVI
3	PIANO PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (TUTORING) APPLICATIVI VERTICALI
4	PIANO PER IL SERVIZIO ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO APPARATI E SERVIZI MULTIMEDIALI
5	PIANO PER IL SERVIZIO DI MIGRAZIONE E CONVERSIONE DELLE APPLICAZIONI IN AMBIENTE OPENSOURCE
6	PIANO PER IL SERVIZIO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E SUBENTRO CONTRATTI ICT DITTE TERZE
7	PIANO DELLA QUALITÀ ATTESA PER TUTTI I SERVIZI RICHIESTI (SERVICE LEVEL AGREEMENTS).

L'Offerente, se lo riterrà opportuno, potrà aggiungere ulteriori e successivi capitoli per specificare al meglio il proprio progetto offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da tutta la documentazione ritenuta opportuna e richiesta espressamente dal Disciplinare tecnico, **pena esclusione**.

Per consentire una migliore consultazione e per una corretta valutazione da parte della Commissione di Giudicazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, **pena esclusione**;

Busta n° 3-Offerta economica) La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, dovrà contenere l'offerta economica regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti.

L'offerente dovrà produrre, pena esclusione i seguenti 3 documenti:

1. offerta economica, regolarmente sottoscritta, redatta in carta da bollo e in lingua italiana riportante il solo importo complessivo offerto per la fornitura dell'intero servizio, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA, che farà fede per il presente appalto:
2. la Scheda "Canoni" dell'allegato CPO debitamente compilata e firmata su cui riportare le singole offerte economiche per i servizi richiesti e l'offerta totale;
3. Ripartizione dell'importo complessivo offerto per la fornitura dell'intero appalto, espresso in cifre e in lettere, al netto di IVA, per i singoli servizi offerti per ogni tipologia di risorsa. Tale dettaglio (alias elenco prezzi) deve anche riportare, eventualmente con l'ausilio di tabelle, tutti gli indicatori, opportunamente individuati dalla Ditta, che concorrono alla determinazione del singolo costo del servizio.

È altresì onere della Ditta indicare la misura di incidenza, espressa in termini percentuali, di ogni singolo indicatore sul costo complessivo del singolo servizio.

L'intero plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica – Settore Sistemi Informativi - entro il 35° giorno (art. 70 comma 9 del D.Lgs. 163 2006) successivo alla data di spedizione della lettera d'invito (Allegato "*LDI*"). In caso di spedizione non farà fede il timbro postale di invio ma esclusivamente la data di ricezione. La Regione Campania, consentendo la consegna diretta dei plichi presso i propri uffici, non assume responsabilità alcuna per il caso di mancato recapito delle domande in tempo utile a qualsiasi motivo dovuto.

Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere chiarimenti e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi rispettivamente presso il Settore Sistemi Informativi dell'A.G.C. Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali e raggruppamenti di imprese.

Nel caso del raggruppamento apposito e temporaneo di imprese in sede di offerta:

a) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno interamente e letteralmente alla normativa di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive integrazioni e/o modifiche;

b) I requisiti i requisiti di legge di cui all'art. 5 del presente capitolato dovranno essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento:

c) le società partecipanti al raggruppamento dovranno presentare la documentazione atta a comprovare che il raggruppamento possiede, nei termini sopra indicati, i requisiti tecnici e finanziari di cui al citato art. 5 e in particolare :

- il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% da una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
- il requisito b) deve essere posseduto in misura non inferiore al 80% da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
- la certificazione ISO 9000 o Vision 2000 (requisito c)) deve essere posseduta da tutte le Ditte partecipanti e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura dei servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento;

La stazione appaltante, secondo quanto previsto all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, individua i servizi elencati ai punti 4.1 e 4.2 del Disciplinare Tecnico, come servizi principali dell'appalto. I restanti rientrano tra quelli secondari.

La stazione appaltante, secondo quanto previsto all'art. 48 del D.Lgs. 163/2000, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando o nella lettera di invito. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, la stazione

appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art 6 comma 11 dello stesso decreto, al fine della disposizione, altresì, della la sospensione da uno a dodici mesi dalla partecipazione alle procedure di affidamento.

La richiesta di cui al punto precedente sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

l'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti di legge, tecnici e finanziari posseduti.

Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

Nel caso in cui risultino presentate più offerte dalla medesima impresa, singola o in raggruppamento, l'offerente sarà escluso dalla procedura.

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta risultata Aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:

- cauzione definitiva di cui è all'art. 14 del presente Capitolato;
- tutte le certificazioni e curriculum previsti dal disciplinare tecnico da presentare, pena esclusione, nei termini in esso indicati.
- atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.

<u>L'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui è all'art. 5.</u>

Al fine di accelerare l'acquisizione dei documenti atti a comprovare la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 gli stessi potranno essere preventivamente richiesti dalla ditta aggiudicataria agli uffici competenti, e consegnati direttamente alla Stazione Appaltante. A titolo non esaustivo i principali documenti da acquisire sono:

- Certificato antimafia rilasciata dalla prefettura competente;
- Documento unico regolarità contributiva;
- Casellario Giudiziale rilasciato dal Tribunale competente;

- Certificato comprovante il fatturato globale negli ultimi 3 esercizi (es. Agenzia delle entrate).

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restante analoga verifica.

ART. 9 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data riportata sullo stesso a seguito della sua pubblicazione sul BURC.

ART. 10 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità dell'appalto concorso e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 83 comma 1 lettera a, b, c, d, f, i, l, del D.Lgs 163/2006. L'aggiudicazione del Servizio sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui è all'art. 11 del presente Capitolato, all'uopo costituita. L'aggiudicazione non è impegnativa che per la sola Ditta aggiudicataria.

La Commissione, cui compete di formulare la proposta di aggiudicazione, escluderà tutte le Ditte che avranno prodotto un progetto-offerta ritenuto inadeguato rispetto alle specifiche definite nel presente Capitolato e nel Disciplinare Tecnico. La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.

Il Servizio sarà aggiudicato anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione Giudicatrice.

Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.

Il calcolo del punteggio avverrà nei modi descritti nell'allegato CPO – art 30 del presente capitolato - .

ART. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

L'Amministrazione Regionale, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice di esperti entro 20 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle offerte.

ART. 12 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE

L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture di beni e servizi.

Tutte le attività per la realizzazione dell'intero Servizio dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e in ottemperanza della metodologia dettata dal CNIPA.

ART. 13 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'attuazione del Servizio, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.

La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si

pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto del presente Servizio

.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.

L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del

fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intero Servizio siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del Servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- Ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 14 - DEPOSITO DI GARANZIA

1. Ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

2. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma precedente deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla mandataria.

5. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà al termine dell'esecuzione del contratto ed all'accettazione globale di tutti i servizi, a spese e a domanda dell'impresa aggiudicataria, che dichiarerà di non avere altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione.

Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato, tutti gli allegati di cui all'art. 30 ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 16 – STRUTTURA DI SUPERVISIONE – MONITORAGGIO E CONTROLLO.

L'appalto sarà sottoposto a supervisione da parte della struttura di monitoraggio e controllo della Stazione Appaltante Tale struttura avrà il compito di monitorare tutte le attività sottostanti all'intero Servizio. In particolare la struttura avrà il compito di:

1- verificare le funzionalità e la rispondenza del software gestito e sviluppato con le richieste inoltrate;

2- monitorare tutte le attività sottostanti all'intero Servizio in tempo reale anche mediante lo strumento di monitoraggio fornito dalla Ditta Aggiudicataria;

3- autorizzare l'avvio delle attività relative alle richieste di sviluppo software, assistenza e supporto tecnico apparati e servizi multimediali;

4- monitorare i livelli di servizio mediante la presa visione dei piani e delle rendicontazioni periodiche prodotti dalla Ditta aggiudicataria così come richiesto dal DTC ;

5- controllare l'attuazione dei piani proposti nell'offerta di cui è all'art. 7 del presente Capitolato;

6- verificare gli scostamenti dei livelli di servizio rispetto alle prescrizioni stabilite nel presente Capitolato, nel Disciplinare Tecnico, nel successivo contratto e nei piani della Ditta presentati sia in sede di offerta che periodicamente;

7- modulare l'adeguamento delle penali sullo scostamento dei livelli di servizio rispetto ai valori prestazionali concordati sino ad un limite inferiore al di sotto del quale, a fronte di un servizio inaccettabile, la struttura di controllo sottoporrà all'Amministrazione la proposta di un'eventuale risoluzione contrattuale.

ART. 17 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTO

Il Fornitore è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, per tutti i servizi offerti per la durata prevista dall'appalto. Restano a carico della Ditta tutte le attività, e

gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D. lgs. 494/96, etc.) in materia di sicurezza sui lavori per tutte le fasi di espletamento dell'intero Servizio appaltato.

Il Fornitore nominerà all'atto della stipula del contratto un Responsabile del Servizio (RDS) che avrà il ruolo di unico referente per il progetto nella sua totalità. Tale Responsabile costituirà l'interfaccia tra il Fornitore e l'Amministrazione Appaltante durante tutto il corso delle attività con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di espletamento dell'intero Servizio nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi .

Nel caso di RTI, il Responsabile RDS dovrà essere un dipendente della mandataria.

La Ditta aggiudicataria potrà farsi affiancare per un periodo 3 mesi dalla ditta uscente al fine di assicurare la continuità dei servizi. Continuità espressamente richiesta dall'Amministrazione e di cui il Fornitore ne è obbligato. Per tale attività nessun compenso spetta alla ditta da parte dell'Amministrazione.

ART. 18 – SUBAPPALTO

1- E' fatto divieto di concedere, anche di fatto, in subappalto o a cottimo i servizi riportati nel Disciplinare Tecnico ai punti 4.1 e 4.2 entrambi erogati anche attraverso il richiamato "Gruppo Applicativi".

2- Per i restanti servizi si rinvia a quanto disposto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006. La quota max consentita per il subappalto è pari a 30% dell'importo a gara; corrisposto direttamente alla ditta aggiudicataria secondo le modalità prescritte dall'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 19 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto, avverrà mediante il versamento di n° 8 rate posticipate all'erogazione dei servizi; e precisamente n° 2 rate annuali dietro presentazione di regolare fattura alla Stazione Appaltante.

La regolarità d'esecuzione periodica del Servizio dovrà essere contestualmente certificata dalla Struttura di Monitoraggio della Stazione Appaltante.

ART. 20 - RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi

senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (Legge 675/96).

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per la fornitura del servizio e della sua continuità.

La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi a tutte le disposizioni impartite dalle norme emanate dalla Regione Campania in materia (D.G.R n° 909 del 06/07/2006 "Documento Programmatico sulla Sicurezza 2006) .

ART. 21 – RISOLUZIONE

Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

a. sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
b. fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
c. mancata costituzione del deposito di garanzia;
d. non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
e. inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
f. nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.
g. ove le variazioni del Servizio di cui all'art 25 comma 1 del presente capitolato eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, è facoltà dell'amministrazione procedere alla risoluzione anticipata del contratto, prima della scadenza dei 4 anni, e indire una nuova gara.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo ai punti a, b, c, d, e, f, porta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 22 - ESECUZIONE IN DANNO

In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.

L'affidamento avviene con trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 23 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi. Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative ai servizi richiesti nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 24 – INVARIABILITA' DEI PREZZI

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 25 - AUMENTO, DIMINUZIONE E VARIAZIONI DELLA SERVIZIO

1) L'Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 della legge di contabilità generale dello Stato, si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'appalto nel limite di un quinto del prezzo di aggiudicazione.
2) Oltre al quinto d'obbligo di cui al punto precedente, l'Ente si riserva la facoltà, secondo le procedure e nei limiti stabiliti dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e sue successive integrazioni e modifiche, di ricorrere a trattativa privata per l'affidamento di un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto alla stessa ditta aggiudicataria, per un importo massimo pari al 50% di quello aggiudicato.
3) Qualora se ne ravvisasse la necessità, in aggiunta ai punti 1 e 2 sopra riportati, sarà facoltà dell'Ente di affidare alla Ditta aggiudicataria, in esecuzione del contratto, altri servizi complementari, secondo le procedure e nei limiti stabiliti dall'art. 57 comma 5 lettera a) del D. Lgs. 163/2006 e sue successive integrazioni e modifiche.

ART. 26 - RESPONSABILITA' CIVILE

La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 27 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione del Servizio.

ART. 28 – EVOLUZIONE DEI SISTEMI

La Regione Campania si riserva di potenziare i sistemi esistenti e/o migrare verso sistemi di classe diversa. Conseguentemente l'appalto in oggetto si intende riferito anche, per ciò che riguarda i sistemi, alla gestione del transitorio e della nuova situazione a regime.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 30 – ALLEGATI

Al Bando di Gara fanno parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

Allegato	PRE	-	Preesistenze
Allegato	CDO	–	Capitolato D'Oneri
Allegato	SLI	–	Schema Lettera di Invito
Allegato	DTC	–	Disciplinare Tecnico
Allegato	CPO	-	Calcolo del punteggio delle Offerte